

# VALDARNO / CINEMA

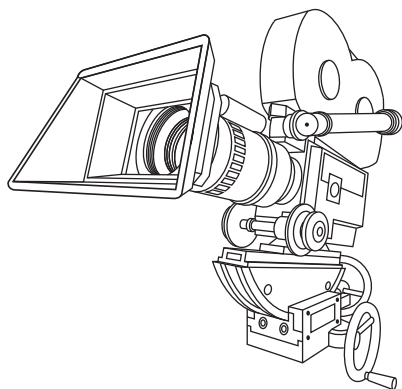
FILMFESTIVAL — 70° CONCORSO NAZIONALE

37<sup>a</sup> EDIZIONE

25° 29 / 09 / 2019

CINEMA TEATRO MASACCIO

S. GIOVANNI VALDARNO



Promosso da



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema

**sensi**  
CONTEMPORANEI



*Agencia per la  
Coesione Territoriale*



Regione Toscana



fondazione  
sistema toscana

Con il patrocinio di



PROVINCIA  
DI AREZZO



**unicoopfirenze**

Con la collaborazione di



Media Partner





# VALDARNOCINEMA

F I L M F E S T I V A L

## **ValdarnoCinema Film Festival 2019**

Via Alberti, 17  
San Giovanni Valdarno (Ar)  
Tel./Fax 055 940943  
[info@valdarnocinemafilmfestival.it](mailto:info@valdarnocinemafilmfestival.it)  
[www.valdarnocinemafilmfestival.it](http://www.valdarnocinemafilmfestival.it)

### **Cinema Teatro Masaccio**

Via Borsi, 3  
Tel. 055 945189  
San Giovanni Valdarno

# ValdarnoCinema Film Festival 2019 25-29 settembre

## Comitato Organizzatore

### In rappresentanza del Comune di San Giovanni Valdarno:

Stefano Beccastrini  
Barbara Fabbri  
Carlo Menicatti  
Elisa Naldini  
Maurizio Viligiardi  
Angelo Tantarò

### In rappresentanza del Cine Club Sangiovese:

Giacomo Bronzi  
Roberto D'Adorante  
Lorenzo Donnini  
Jacopo Fontanella  
Fabio Franchi  
Stefano Pratesi  
Serena Ricci  
Giulio Soldani

## Organizzazione

**Presidente del Comitato:** Stefano Beccastrini

**Vice Presidenti:** Fabio Franchi  
Angelo Tantarò

**Direzione Artistica:** Paolo Minuto

**Direzione Organizzativa:** Silvio Del Riccio

**Comitato di selezione:** Paolo Minuto  
Giacomo Bronzi  
Elisa Naldini  
Carlo Menicatti  
Angelo Tantarò  
Diletta Cecchi

**Segreteria/  
Ospitalità:** Tomas Borgogni  
Arianna Filvi

**Coordinamento incontri  
con gli autori:** Paolo Minuto

## Stampa e Comunicazione ValdarnoCinema

**Coordinamento  
al ValdarnoCinema:** Angelo Tantarò

**Ufficio Stampa:** Licia Gargiulo  
licia.gargiulo@gmail.com  
tel. 389 9666566

Francesca Polici  
francesca.polici@gmail.com  
tel. 329 0478786

**Servizi fotografici:** Filippo Romanelli

**Redazione catalogo:** Serena Morelli

**Sito web:** Nicola De Carlo

**Rapporti con le scuole:** Serena Ricci

**Settore Tecnico:** Matteo Bresci  
Jonathan Soliman  
Filippo Romanelli  
Marcello Chimentelli  
Edoardo Bigazzi

**Sigla:** Black Rock Film

**Grafica manifesto:** Sara Marcogiuseppe  
Liceo Artistico IIS "Varchi"  
Montevarchi

## **INTRODUZIONE**

---

E' un onore per me, insediata da pochi mesi, inaugurare per la prima volta, nella veste di Sindaco di San Giovanni Valdarno, la 37ª edizione del Valdarno Cinema Film Festival che si svolgerà dal 25 al 29 Settembre.

Il Valdarno Festival è una manifestazione culturale di rilievo per la nostra città, che, in oltre trent'anni ha promosso il cinema e consentito di ospitare nomi importanti della cinematografia italiana e straniera: Giuseppe Bertolucci, Damiano Damiani, Giuseppe De Santis, Giuseppe Ferrara, Emidio Greco, Mario Monicelli, Giuseppe Piccioni, Tonino Valerii, Pasquale Scimeca, Mimmo Calopresti, Silvio Soldini, Vittorio De Seta, Giuliano Montaldo, Piera degli Esposti, Ilaria Occhini, Anna Bonaiuto, Carlo Verdone, Abel Ferrara e Michelangelo Antonioni che partecipò al Festival nel 1995, l'anno in cui ricevette l'Oscar alla Carriera.

Questo solo per mettere in risalto il valore e la qualità del Festival del Cinema di San Giovanni Valdarno, per i nomi che ha consentito arrivassero nella nostra città, per il prestigio delle opere che sono state presentate, per le opportunità che, negli anni, ha concesso a giovani e meno giovani autori cinematografici di farsi conoscere, con lo Spazio Toscana, una sezione del Festival abbastanza recente, che è diventata una vetrina di riferimento per autori nati o residenti in Toscana. Tra i riconoscimenti assegnati, ogni anno, dalla Giuria del Festival, oltre il "Premio Marzocco", simbolo della nostra città, e intitolato a Marino Borgogni, uno dei fondatori storici del Festival, vi sono il "Premio Anpi", per le opere che rappresentano i valori e gli ideali della lotta di Liberazione e della Resistenza, e il "Premio Basaglia", destinato al film che meglio rappresenta le tematiche della salute mentale, oggi, in Italia e nel mondo. Un legame importante, che si è rafforzato negli anni, tra il Festival ed il territorio è stato con le scuole di San Giovanni Valdarno alle quali è dedicata, ogni anno, una mattinata speciale che vede la proiezione di un film, sul tema del Festival, e l'incontro con il regista. A rafforzare ancora di più questo legame con gli istituti scolastici del territorio, quest'anno vi è anche la locandina del Festival che è stata

realizzata da una studentessa del Liceo Artistico 'Magiotti' di Monteverchi, Sara Marcogiuseppe, e la collaborazione con il Centro di Geotecnologie per uno dei due eventi speciali di questa edizione del Festival.

Quest'anno, tra gli eventi speciali, ci sarà la proiezione del film **Bangla. L'amore ai tempi delle seconde generazioni** di Phaim Bhuiyan (2019) e l'incontro con il giovane regista per affrontare i temi della integrazione e della vita quotidiana delle seconde generazioni, figli di immigrati, nate in Italia. Il film, uscito nella primavera di quest'anno, è stato presentato in anteprima all'International Film Festival di Rotterdam.

Il Valdarno Cinema Film Festival ha saputo costruire negli anni una stretta collaborazione con la Regione Toscana, attraverso la Mediateca Toscana - Toscana Film Commission, ed ha partenership di rilievo con Festival di cinema, nazionali ed internazionali: Sardinia Film Festival, Festival Archeofilm, Firenze Film Corti Festival, Edinburgh Short Film Festival.

La nuova edizione del Valdarno Cinema Film Festival avrà come filo conduttore il "diverso" declinato, nelle opere in concorso, in numerose accezioni: è stata sicuramente una scelta coraggiosa, quella del Comitato Organizzatore e del Direttore artistico, di un tema attuale e stringente, perché attraverso la promozione della cultura cinematografica, si possa muovere anche una riflessione critica ed attenta sul presente, sulla identità, sulla capacità di accogliere e integrare, di prendere parte attiva alla vita di una comunità, di costruire insieme il "bene comune", oltre le diversità.

Una manifestazione culturale deve avere la capacità di aprirsi alla città e coinvolgerla nel suo complesso, di stimolare la riflessione, incidere sul tessuto sociale, indurre cambiamenti, contrastare il pensiero comune, il conformismo, le tendenze alla omologazione, offrire una diversa prospettiva e dare spazio al pensiero divergente, costituendo un elemento di crescita per una comunità, in valori e civiltà. Questo ha fatto il Festival del Cinema per la nostra città in oltre trenta anni: questo il suo merito più importante,

per il livello, il prestigio e la qualità dei nomi e delle opere cinematografiche, italiane e straniere, che sono arrivate a San Giovanni Valdarno.

Ringrazio il Comitato Organizzatore della 37ª edizione del Valdarno Cinema Film Festival e il nuovo Direttore Artistico, Paolo Minuto, per lavoro che hanno svolto, con amore, passione per il cinema e per la nostra città.

Scriveva Sergio Leone: "Il cinema deve essere spettacolo, è questo che il pubblico vuole. E per me lo spettacolo più bello è quello del mito. Il cinema è mito".

E allora entriamo insieme nel mito di questa 37ª edizione del Valdarno Cinema Film Festival.

**Valentina Vadi**  
Sindaco di San Giovanni Valdarno

## PRESENTAZIONE

Svolgere il ruolo di Direttore Artistico del Valdarno Cinema è un onore per chi, come me, lo ha frequentato in passato in qualità di ospite e di giurato. Ed è prestigioso in quanto è uno dei Festival più antichi d'Italia.

Il programma del 37° Valdarno Cinema Film Festival avrà come filo conduttore "Il diverso", cioè chi non è comune, chi si distingue, chi è "altro", anche nel senso che sta più in basso nella scala sociale. (Felice chi è diverso essendo egli diverso, guai a chi è diverso essendo egli comune, scriveva il poeta Sandro Penna).

Molti film in concorso, sia tra i lungometraggi che tra i corti, sia tra i film di finzione che tra i film documentari, hanno direttamente o indirettamente questo tema conduttore. Non si tratta di discutere e far discutere retoricamente, ma piuttosto questo tema si impone perché è attuale e, in fondo, lo è sempre stato. Ragionare, quindi, sulla propria identità e sulla collettiva capacità di integrare, oltre che di essere integrati individualmente, non solo da un punto di vista etnico ma, ancor più con urgenza, da un punto di vista sociale. Integrati, sia chiaro, non deve voler dire omologati, ma far parte, con le proprie identità e idee, della comunità civile, essere cioè parte attiva del "bene comune".

In quest'ottica si inseriscono, tra gli altri, "Selfie" di Agostino Ferrente, "Dafne" di Federico Bondi, "Normal" di Adele Tulli, "In viaggio con Adele" di Alessandro Capitani, "Be Kind" di Sabrina Parravicini e Nino Monteleone, "Ovunque proteggimi" di Bonifacio Angius, "Il pittore della tenda" di Renato Lisanti.

Il film per l'incontro con gli studenti delle scuole è "Nessuno mi troverà", di Egidio Eronico. E' un film sull'introverso e geniale fisico Ettore Majorana, scomparso da giovane, già docente universitario e collega di Enrico Fermi. A suo modo anche lui era "diverso".

Un evento speciale, in linea con il programma del concorso, è "Bangla" di Phaim Buyan, Nastro d'argento 2019 per la miglior commedia, parla con semplicità e intelligenza di integrazione, tra italiani storici e neoitaliani. Phaim Buyan

incontrerà il pubblico prima e dopo la proiezione del suo film, in qualità di regista e interprete della sua opera prima, con la quale ha anche vinto il premio Sacher (organizzato ogni anno da Nanni Moretti) come migliore opera prima italiana del 2019. Il giovane cineasta saprà dare vita ad un interessante dialogo-confronto con il pubblico del Festival, sia sull'identità italiana di chi è figlio di immigrati, ma anche su come un giovane può debuttare alla regia, i dubbi, le paure e le esperienze di chi si è appena addentrato tra i mestieri e le professioni del cinema.

Il premio Marzocco alla carriera sarà il primo premio alla carriera per Claudio Caligari. E' un onore per il Valdarno Cinema essere il primo ad assegnare un premio a questo regista lombardo, che nell'arco di oltre trent'anni, pur realizzando pochi film, ha comunque creato una scuola di cineasti che a lui devono molto. Nella cinquina delle opere prima dei Premi David di Donatello di quest'anno tutti avevano un debito professionale e artistico con Claudio Caligari. L'indagine sociologica che si fa sceneggiatura viva, ma anche la valenza artistica del cinema di genere, vengono esaltati dal cinema di Caligari. E' un premio ad una vita per il cinema, più ancora che per una carriera. La sua vita sarà illustrata dal film di Simone Isola e Fausto Trombetta, "Se c'è un aldilà sono fottuto", in anteprima dopo la presentazione alla Mostra del Cinema di Venezia avvenuta pochi giorni fa. Il Premio sarà ritirato da uno degli attori della "banda Caligari" (Valerio Mastandrea, Luca Marinelli e Alessandro Borghi) e insieme a lui ci sarà la sceneggiatrice Francesca Serafini, che con lui terrà una masterclass. Con Francesca Serafini, premio Sergio Amidei proprio per la sceneggiatura di Non essere cattivo, si affronterà anche il tema delle lingue nel cinema italiano. Cioè come, perché e con quale risultato artistico e/o spettacolare, nel cinema italiano si riflettono e si utilizzano le diverse lingue regionali che arricchiscono il panorama culturale e comunicativo della nostra penisola.

Infine il Valdarno Cinema si occuperà di una tipologia cinematografica non consueta per un Festival, ma ormai di grande diffusione e popolarità, seppure non sul grande schermo: la serialità. Sarà Giuseppe Gagliardi a presentare al

pubblico questo tema presentando la serie 1994, ultima tappa della serie iniziata con 1992. 1994 sarà programmato su Sky Atlantic a partire dal 4 ottobre. Gagliardi potrà spiegare come nasce e quali sono i retroscena della produzione e della creazione di un racconto audiovisivo seriale. Anche questa è diversità, in fondo.

Buona visione a tutti!

**Paolo Minuto**  
Direttore Artistico





**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# La Giuria





**Presidente di Giuria**

Nato il 1° dicembre 1954. Giornalista e critico cinematografico. Ex- dirigente e Commissioning Edi-tor TV. Produttore e distributore cinematografico.

Come giornalista e critico: redattore del mensile *Ciak* (1985-1990). Collaboratore delle riviste *Cinema e Cinema* e *Cineforum*. Autore di saggi sul cinema italiano, sul documentario, sul cortometraggio, e tra l'altro di una monografia su *Werner Herzog* (Il Castoro, 1981-2000). Curatore di numerose pubblicazioni sul cinema francese, tedesco, americano, italiano.

Dal 2013 è Consulente per i programmi e le produzioni della *Fondazione Cinemovel*.

Co-direttore del *Trieste Film Festival* a partire dall'edizione 2013.

Direttore Artistico del Festival Internazionale del Documentario *Visioni dal Mondo - Immagini Dalla Realtà*, Unicredit Pavilion, Milano dal 2015.

**Filmografia dal 2000**

2011 - doc *Freakbeat: Contributo all'Ideazione*

2009 - doc *Morando Morandini, non sono che un critico*: partecipazione

2006 - doc *Il Mio Paese*: produttore

2006 - doc *Stessa Spiaggia Stesso Mare*: produttore

2004 - doc *Maquilas*: produttore

2004 - doc *Tre Donne in Europa*: produttore



Sceneggiatore e regista nato quarant'anni fa. Dopo gli studi inizio a fare film, tra i vari lavori *Habitat* [Piavoli], ritratto del regista Franco Piavoli, *Capulcu - Voices from Gezi*, film collettivo sulle proteste di Istanbul contro Erdogan, e *Un altro me*, premio del pubblico al Festival dei Popoli 2016 e vincitore del Mese del documentario. Con *L'ultima postar* vince il premio miglior film italiano al Festival dei Popoli del 2017. Ora sta scrivendo un documentario, una serie tv e un film di finzione, nella speranza di arrivare prima o poi in porto.



Milanese, giornalista e critico cinematografico, collabora con *Il Fatto Quotidiano*, *Vivilcinema*, *Filmcronache - Sale della Comunità* e altre testate. Ha scritto, fra le altre, per Ciak, Rolling Stone, MyMovies. Laureata in lingue con tesi in Semiotica del cinema all'Università Cattolica ha conseguito un Master in Film & Television Studies al Birkbeck College di Londra con Laura Mulvey e Ian Christie. E' stata selezionatrice della *Settimana Internazionale della Critica di Venezia* (2012-2015). Si occupa in particolare di "sguardi al femminile" (seleziona per il festival milanese *Sguardi altrove*) e di cinema & cultura dalla Gran Bretagna: a tal proposito ha di recente fondato l'associazione culturale *Red Shoes* per la diffusione e approfondimento della cultura cinematografica britannica in Italia.

In riferimento alla formazione, è attualmente in due progetti di alfabetizzazione audiovisiva nelle scuole sostenuti dal Miur e dal MiBact.





**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# Concorso 2019

## AGGRAPPATI A ME

<b>Regia:</b>	<u>Luca Arcidiacono</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Luca Arcidiacono</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Gianluca Sanseverino</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Giulio Tiberti</u>
<b>Musica:</b>	<u>Roberto Graziani</u>
<b>Suono:</b>	<u>(Preso Diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Ludovico Tersigni - Miriam Fauci</u>
<b>Produzione:</b>	<u>Grapevine Studio - Jaws Production - Nuovo Imaie</u>
<b>Durata:</b>	<u>19' – Italia - 2018</u>

**SINOSSI** Filippo, un giovane venticinquenne schivo e introverso, viene fermato in tram da Alice, una bambina con la sindrome di Down, che gli chiede di accompagnarla a casa dopo aver perso di vista la madre.

**LUCA ARCIDIACONO** di origini siciliane, vive a Roma dal 2011. Ha conseguito la laurea triennale in Cinema presso l'Università di Roma Tre nel 2014 e sta attualmente proseguendo gli studi magistrali. Formatosi in Regia e Sceneggiatura Cinematografica con corsi e workshop con registi quali Sergio Rubini, l'aiuto regista Ciro Scognamiglio, lo sceneggiatore Marco Pettenello

## ALEKSIA

<b>Regia:</b>	<u>Loris Di Pasquale</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Loris Di Pasquale Alessia Bellotto</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Sara Purgatorio Francesca Amitrano</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Loris Di Pasquale</u>
<b>Musica:</b>	<u>Vivien Memo</u>
<b>Suono:</b>	<u>(presa diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Maria Aliev, Karina Arutyunyan, Lucia Rea, Loris Di Pasquale, Pietro Bontempo</u>
<b>Produzione:</b>	<u>BeDi Produzioni, Scirocco Cinematografica, Emera Film, Running Tv International, Kublai Film, Venice Film Commission</u>
<b>Durata:</b>	<u>18' – Italia - 2018</u>

**SINOSSI** Aleksia è un'adolescente turbolenta di origine russa cresciuta con sua madre e il suo fratellino nelle periferie di Marghera. Dopo aver confessato alla sua amica Angela che è incinta, viene spinta a rubare una tablet per raccogliere i soldi per l'aborto. Durante il furto le cose si mettono male e Aleksia viene arrestata.



e la scuola Holden di Torino, dal 2014 lavora come Casting e Assistente alla Regia per società quali Cattleya, Pupkin, Ascent Film, Groenlandia, Lux Vide e nel 2016 ha lavorato come cosceneggiatore e conseguentemente come primo Aiuto Regista per il film *"Malarazza"*.

**LORIS DI PASQUALE** nasce a Roma il 03/04/1977. Dopo aver studiato al centro internazionale di cinematografia Eleonora Duse, si diploma come direttore della fotografia alla Shot Academy. Inizia a lavorare come attore in diverse fiction e film, mettendosi al servizio di registi del calibro di Luciano Ligabue, Giulio Base, Giuseppe Capotondi ed Andrea La Mendola, per il quale scrive ed interpreta la sceneggiatura del cortometraggio *"Attori in cerca di lavoro"*.





## ALL THESE CREATURES

(Palma d'oro Festival di Cannes 2018)

<b>Regia:</b>	<u>Charles Williams</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Charles Williams</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Adric Watson</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Dan Lee, Charles Williams</u>
<b>Suono:</b>	<u>(presa diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Yared Scott, Mandela Mathia, Helen Hailu</u>
<b>Produttore:</b>	<u>Elise Trenorden</u>
<b>Produzione:</b>	<u>Simpatico Films</u>
<b>Durata:</b>	<u>13' – Australia - 2018</u>

**SINOSSI** Un adolescente cerca di fare i conti con i suoi ricordi legati al lento progredire della malattia mentale del padre, ad una misteriosa infestazione e alle piccole creature che vivono dentro ciascuno di noi.

**CHARLES WILLIAMS** è cresciuto in una città di campagna nel nord Victoria, in Australia. Ancora adolescente, ha vinto il premio per il miglior regista al *Tropfest*. Negli ultimi dieci anni i suoi acclamati film sono stati proiettati e premiati in alcuni dei festival cinematografici più prestigiosi del mondo tra cui *Clermont-Ferrand*, *SXSW*,

*Telluride*, *Toronto*, *MIFF*, *Flickerfest* e *Sapporo*. Il suo ultimo cortometraggio *"All These Creatures"* (2018) è stato premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes e ha vinto numerosi premi in tutto il mondo tra cui Miglior Cortometraggio all'*Australian Academy of Cinema and Television Arts (AACTA)*. Attualmente sta sviluppando progetti di lungometraggio: *"Inside"* e *"The Buzzard"*.

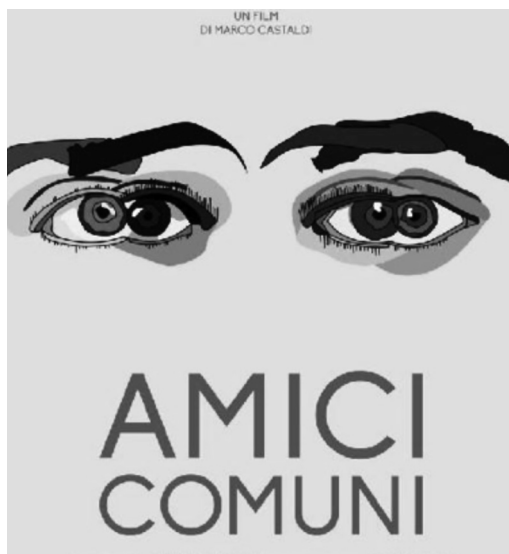


## AMICI COMUNI

<b>Regia:</b>	<u>Marco Castaldi</u>
<b>Soggetto:</b>	<u>Marco Castaldi</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Clemente Meucci</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Vito Frangione</u>
<b>Suono:</b>	<u>(Presa Diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Giuseppe Zeno, Settimo Palazzo, Daphne Scoccia, Marianna Di Martino</u>
<b>Produzione:</b>	<u>Aurum Production S.r.l.</u>
<b>Durata:</b>	<u>10' – Italia - 2018</u>

**SINOSSI** Quattro persone. Tre amici. Due coppie. Un segreto inconfessabile. Marco è un commerciante, sposato a Giulia, anche se la loro relazione dopo dieci anni sembra vicina alla fine.

**MARCO CASTALDI** Nato a Rieti il 09/08/1984. Diplomato in Regia alla "NUCT - Nuova Università del Cinema e della Televisione" di Cinecittà, biennio 2005/2007. Lavora da 10 anni nel campo audiovi-sivo come Regista di webseries, videoclip, spot, reportage, cortometraggi e Produttore Esecutivo, Aiuto Regista e Casting di film per il Cinema, la Tv e il Teatro. La sua prima web serie, *Il Camerlengo*, è stata eletta Miglior Serie Italiana del 2016.



## BE KIND

<b>Regia:</b>	Sabrina Paravicini, Nino Monteleone
<b>Soggetto:</b>	Sabrina Paravicini, Nino Monteleone
<b>Sceneggiatura:</b>	Sabrina Paravicini
<b>Fotografia:</b>	Lorenzo Messia
<b>Montaggio:</b>	Lorenzo Messia
<b>Musica:</b>	Piero Salvatori
<b>Suono:</b>	(Preso Diretta)
<b>Interpreti:</b>	Nino Monteleone, Sabrina Paravicini, Roberto Saviano, Fortunato Cerlino, Samantha Cristoforetti
<b>Produzione:</b>	Ravic Film
<b>Durata:</b>	73' – Italia - 2018

**SINOSSI** Nino, è un dodicenne a cui è stato diagnosticato un autismo infantile grave, ma non serio, a due anni e mezzo. Dopo aver smesso di parlare e guardare sua madre negli occhi, il suo isolamento interiore minacciava l'interazione con gli altri, con il mondo, ogni giorno. Oggi, Nino è il protagonista di un film che riguarda non solo quelli con cui condivide la sua particolarità, ma tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono diversi.

## DAFNE

<b>Regia:</b>	Federico Bondi
<b>Sceneggiatura:</b>	Federico Bondi
<b>Fotografia:</b>	Piero Basso
<b>Montaggio:</b>	Stefano Cravero
<b>Musica:</b>	Saverio Lanza
<b>Suono:</b>	Mirko Guerra
<b>Scenografia:</b>	Cristina Del Zotto, Alessandra Mura
<b>Costumi:</b>	Massimo Cantini Parrini
<b>Interpreti:</b>	Carolina Raspanti, Antonio Piovanelli, Stefania Casini
<b>Produttore:</b>	Marta Donzelli, Gregorio Paonessa, Marco Compiani
<b>Produzione:</b>	Vivo Film, Rai Cinema
<b>Durata:</b>	94'

**SINOSSI** Dafne ha trentacinque anni, un lavoro che le piace, amici e colleghi che le vogliono bene. Ha la sindrome di Down e vive insieme ai genitori, Luigi e Maria. L'improvvisa scomparsa della madre manda in frantumi gli equilibri familiari: Dafne è costretta ad affrontare non solo il lutto ma anche a sostenere Luigi, sprofondata nella depressione. Grazie all'affetto di chi le sta intorno, alla propria determinazione

**SABRINA PARAVICINI** (Morbegno 30/06/1970) è la direttrice di *"Be Kind"*. Autore, regista e attrice, ha lavorato con registi come Maurizio Nichetti, Mario Monicelli, Gianluca Tavarelli e Carlo Lizzani. Ha pubblicato libri di narrativa con Baldini e Castoldi, Feltrinelli e Rizzoli. - Nino Monteleone è condirettore di *"Be Kind"*., ha dodici anni e ha la sindrome di Asperger. Oggi è il più giovane regista italiano ufficialmente registrato alla SIAE. Il suo sogno è incontrare il regista Tim Burton e dargli il suo piccolo romanzo.



e consapevolezza, Dafne trova la forza di reagire e cerca invano di scuotere il padre.

Fino a quando un giorno accade qualcosa di inaspettato: intraprenderanno insieme un cammino in montagna verso il paese natale di Maria, e, nel tentativo di guardare avanti, scopriranno molto l'uno dell'altra.

**FEDERICO BONDI** è nato a Firenze nel 1975. Si è laureato in Lettere presso l'Università di Firenze. Dal 1996 è autore e regista di spot, cortometraggi e documentari. Tra questi ricordiamo *Soste*, *Soste Japan* e *L'uomo planetario*. *L'utopia* di Ernesto Balducci.

*Mar Nero* è il suo primo lungometraggio di finzione è in concorso internazionale nel 2008 al Festival del film Locarno dove ottiene tre premi: il Pardo d'oro alla migliore interprete femminile assegnato a Ilaria Occhini, il Premio della Giuria Ecumenica e il Premio della Giuria Giovani. Nel febbraio 2015 esce al cinema il suo documentario *Educazione affettiva*. *Dafne* è il suo secondo lungometraggio di finzione, e ottiene il premio Fipresci al Festival di Berlino 2019 nella sezione ufficiale Panorama.

## IN VIAGGIO CON ADELE

<b>Regia:</b>	Alessandro Capitani
<b>Sceneggiatura:</b>	Nicola Guaglianone
<b>Fotografia:</b>	Massimiliano Kuveiller
<b>Montaggio:</b>	Luciana Pandolfelli
<b>Musica:</b>	Michele Braga
<b>Suono:</b>	Fabio Conca
<b>Scenografia:</b>	Andrea Castorina
<b>Costumi:</b>	Katia Dottori
<b>Interpreti:</b>	Alessandro Haber, Sara Serraiocco, Isabella Ferrari, Patrice Leconte
<b>Produttore:</b>	Isabella Cocuzza, Arturo Paglia
<b>Produzione:</b>	Paco Cinematografica
<b>Durata:</b>	83'

**SINOSSI** Adele è una ragazza speciale.

Libera da freni e inibizioni, indossa solo un pigiama rosa con le orecchie da coniglio, non si separa mai da un gatto immaginario e colora il suo mondo di Post-it, dove scrive tutto quello che le passa per la testa.

Cinico e ipocondriaco, Aldo è un attore di teatro che, appoggiato da Carla - sua agente, amica e occasionale compagna di letto - si trova alla vigilia della sua ultima grande opportunità nel

## MANICA A VENTO

<b>Regia:</b>	Emilia Mazzacurati
<b>Sceneggiatura:</b>	Emilia Mazzacurati
<b>Fotografia:</b>	Giovanni Macedonio
<b>Montaggio:</b>	Edoardo Garofalo
<b>Musica:</b>	Townes Van Zandt
<b>Suono:</b>	(Presenza Diretta)
<b>Interpreti:</b>	Benedetta Gris, Matteo Creatini, Giuseppe Battiston
<b>Produttore:</b>	Marina Zangirolami Mazzacurati
<b>Durata:</b>	18' Italia - 2018

**SINOSSI** Alle giostre di Marina di Cecina, un paesino toscano sul mare, una bambina attraversa, impavida e incosciente, una pista di autoscontri a piedi nudi. Si avvicina ad una boxing machine e tira un pugno da record al punching-ball. Sono passati dieci anni e la bambina è cresciuta. Mara ora vive in una stanza dell'hotel decadente del padre, nello stesso paese, in riva al mare. Non riesce ad uscire da sola. Dalla finestra della sua stanza scatta alla stessa ora, ogni giorno, una polaroid ad una manica a vento che sta sulla spiaggia.

mondo del cinema. L'improvvisa morte della mamma di Adele sconvolge i piani di Aldo che scopre solo ora di essere il papà della ragazza. Con il compito di dirle la verità e l'intento di liberarsene, Aldo parte con Adele risalendo dalla Puglia su una vecchia cabrio per affrontare un viaggio dalla meta incerta...

**ALESSANDRO CAPITANI** è un giovane regista italiano. Ha esordito nel mondo del cinema come autore indipendente. Si è diplomato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2009. Nel 2013, con il cortometraggio *La legge di Jennifer*, vince il Cinemaster ai Nastri d'Argento 2013: una borsa di studio presso gli Studios Universal di Hollywood. Nel 2016 vince il David di Donatello come Miglior Cortometraggio con *Bellissima*. Attualmente lavora come regista di programmi TV di Rai Tre come *Insuperabili* (di cui è anche autore), *Sconosciuti* e *I Dieci Comandamenti*.

**EMILIA MAZZACURATI** nata il 29 giugno del 1995. È cresciuta tra Padova e la Toscana, tra la nebbia padana e la campagna verde. Dopo anni turbolenti di amore per lo studio, amore mai corrisposto dalla scuola, si prepara a casa e prende la maturità linguistica. Studia storia dell'arte fra Pisa e Venezia portando avanti la sua passione per la fotografia, poi si iscrive alla Scuola Holden di Torino seguendo il corso di sceneggiatura. Durante l'ultimo anno scrive un piccolo racconto che poi trasforma nella sceneggiatura di un corto. Con questa, dopo il diploma, partecipa al premio Rodolfo Sonogo arrivando tra i finalisti. Gira questa storia alla fine del 2018 facendola diventare il suo primo cortometraggio, *Manica a vento*.



## MIRA MI ALMA

<b>Regia:</b>	Gianlorenzo Attene, Giada Pistonesi, Oscar Gariani
<b>Sceneggiatura:</b>	Gianlorenzo Attene
<b>Fotografia:</b>	Giada Pistonesi
<b>Montaggio:</b>	Yadriel Perez
<b>Musica:</b>	Ruben Isaac
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Scenografia:</b>	Gianlorenzo Attene
<b>Interpreti:</b>	Marcos Gonzalez
<b>Produttore:</b>	ECTV(scuola di cinema e televisione di havana)
<b>Durata:</b>	15' – Cuba - 2019

**SIKOSSI** Marco è un uomo di 70 anni e vive all'interno di uno stadio, vicino Havana. Tra solitudine e povertà ha trasformato la segreteria dello stadio nella sua casa, dove lotta contro i fantasmi del passato.

L'unica cosa che conta per lui è la madre, la quale nonostante le difficoltà non lo ha mai abbandonato. Dopo una gioventù nelle carceri cubane, Marco ci apre la sua anima. *Mira mi alma*.

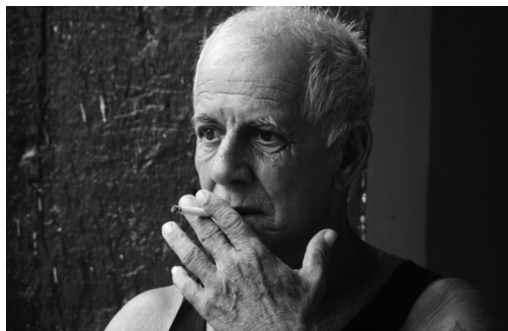
**GIANLORENZO ATTENE** nasce a Roma, il 16 Luglio 1989. Il suo primo lavoro *L'urlo del*

## NOI SOLI

<b>Regia:</b>	Francesco Alessandro Cogliati
<b>Sceneggiatura:</b>	Francesco Alessandro Cogliati
<b>Fotografia:</b>	Angelo Gatti
<b>Montaggio:</b>	Margherita Freyrie
<b>Musica:</b>	Marco Monti
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Luigi Fedele, Fabrizia Sacchi
<b>Produzione:</b>	Nuages Films
<b>Durata:</b>	20' – Italia - 2018

**SIKOSSI** Un figlio ama una madre, perché le mani di quest'ultima sono le prime ad accoglierlo. Al funerale della madre, il figlio, ruba il carro funebre, scappando via. Durante questo viaggio, il ragazzo volge la mente all'ultimo weekend passato insieme alla madre. Agnese vuole bene ma non ama, è persa nei suoi pensieri, e non lascia spazio a nessuno per avvicinarsi, nemmeno a Giulio. Due giorni per capirsi, due giorni per amarsi ed infine allontanarsi.

**FRANCESCO ALESSANDRO COGLIATI** nasce a Desio il primo Settembre 1995. Nel 2017 scrive e dirige la sua opera prima *Noi Sola*, che ha come protagonisti gli attori Luigi Fedele e Fabrizia Sacchi. Da Gennaio 2018 ricopre il



*carnevale* (2014), un documentario ambientato in Sardegna che dirige e monta in maniera indipendente. Nel 2017 esce il suo secondo lavoro dal titolo *La resurrezione della madre*, sempre ambientato in Sardegna, che dirige e monta in maniera indipendente. Nell'estate 2018 vince il bando Torno Subito, e parteciperà al workshop di documentarista alla scuola EICTV di Cuba. Lì grazie alla scuola terminerà un corto-documentario dal titolo *Mira mi alma*.

ruolo di assistente alla regia nella realizzazione del documentario *"Shoemaker of Dreams"*, su Salvatore Ferragamo, per la regia di Luca Guadagnino.



## NORMAL

<b>Regia:</b>	Adele Tulli
<b>Sceneggiatura:</b>	Adele Tulli
<b>Fotografia:</b>	Clarissa Cappellani, Francesca Zonars
<b>Montaggio:</b>	Ilaria Fraioli, Elisa Cantelli, Adele Tulli
<b>Musica:</b>	Andrea Koch
<b>Suono:</b>	Davide Pesola
<b>Produttore:</b>	Valeria Adilardi, Laura Romano, Luca Ricciardi, Mauro Vicentini
<b>Produzione:</b>	Fulm Affair, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Intramo-vies, Istituto Luce
<b>Durata:</b>	70'

**SINOSSI** *Normal* è un documentario fuori dagli schemi, originale e visivamente audace che riflette su come il genere definisca il nostro agire quotidiano, influenzandone gesti, desideri, comportamenti e aspirazioni. Un viaggio tra le dinamiche di genere nell'Italia di oggi, raccontate attraverso un mosaico di scene di vita quotidiana, dall'infanzia all'età adulta. In palestra

## LA NOSTRA PIETRA

<b>Regia:</b>	Alessandro Soetje
<b>Sceneggiatura:</b>	Alessandro Soetje
<b>Fotografia:</b>	Alessandro Soetje
<b>Montaggio:</b>	Simona Risi, Alessandro Soetje
<b>Musica:</b>	Alessandro Soetje
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Daniele Kihlgren
<b>Produttore:</b>	Alessandro Melazzini
<b>Durata:</b>	72' – Italia – 2019

**SINOSSI** Dissacrante, anticonformista, iconoclasta, Daniele Kihlgren è il terzogenito ribelle di una ricca famiglia italiana di imprenditori del cemento. Alla fine degli anni Novanta visita a cavallo della sua moto Santo Stefano di Sessanio, un borgo medievale aggrappato su una cima delle aspre montagne abruzzesi. È amore a prima vista. Intuisce che è il luogo giusto per dare corpo a una sua vecchia idea: restaurare in modo filologico un borgo medioevale in rovina, per fare del paese intero un albergo diffuso. L'idea è di trarre profitto dalla conservazione del paesaggio anziché, come troppo spesso accade in Italia, dalla sua devastazione. È una idea buona e funziona. I turisti cominciano ad accorrere...

come in spiaggia, in discoteca, in chiesa, in un parco giochi o al centro estetico: *Normal* osserva le coreografie dei corpi, i rituali sociali per ognuno dei generi nei contesti più ordinari e familiari. Un caleidoscopio di situazioni di volta in volta curiose, tenere, grottesche, misteriose, legate dal racconto di quella che siamo soliti chiamare normalità, mostrata però da angoli e visuali spiazzanti.

**ADELE TULLI** ha studiato Screen Documentary presso la Goldsmiths University of London, focalizzando il suo interesse di ricerca anche sugli studi di genere e sulla cultura queer. Nel 2011 realizza il primo documentario, *365 Without 377* prodotto da Ivan Cotroneo che ha vinto, tra gli altri, il premio per il Miglior Documentario al Torino GLFF 2011. Proiettato in numerosi festival internazionali e seguito da diverse messe in onda televisive, il film racconta le lotte della comunità gay indiana. Il secondo film, *Rebel Menopause*, è il ritratto intimo della straordinaria ultraottantenne Thérèse Clerc, vincitore del IAWRT 2015 International Award.

**ALESSANDRO SOETJE** nato a Bologna nel 1970 è un regista e direttore della fotografia che lavora a Milano. Ha iniziato la sua carriera come direttore delle fotografie nel 1992 per canali televisivi come Rai, Mediaset, BBC, CBS, Canal Plus, Arte, Sat1, RTL. Nel 1998 ha iniziato a lavorare come regista di documentari per la serie televisiva *L'Africa vista dagli africani*. Il documentario *Bambini d'Africa* è stato premiato in molti festival internazionali. In seguito è stato regista e/o direttore della fotografia di numerosi documentari televisivi, compresi *Stella del Sud* e *Geo & Geo* trasmessi da RAI. Tra il 2016 e il 2017 ha lavorato a *50 interviste e 4 ritratti di migranti*, oltre al 3 spot, per la campagna internazionale *Aware Migrants*, premiata al 30° International Grand Prix for Advertising Strategies. Attualmente sta lavorando come regista e d.o.p. al documentario *The Happiness of Pur-suit*.

## L'OSPITE

<b>Regia:</b>	Duccio Chiarini
<b>Sceneggiatura:</b>	Duccio Chiarini, Roan Johnson, Davide Lentieri, Marco Pettenello
<b>Fotografia:</b>	Baris Ozbicer
<b>Montaggio:</b>	Roberto Di Tanna
<b>Musica:</b>	Brunori Sas, Tyler Ramsey
<b>Suono:</b>	Jurg Lempen
<b>Scenografia:</b>	Laura Boni
<b>Costumi:</b>	Kay Devanthey
<b>Interpreti:</b>	Daniele Parisi, Silvia D'Amico, Anna Bellato
<b>Produttore:</b>	Tommaso Arrighi
<b>Produzione:</b>	Mood Film, Cineddokè, RTSI, House on Fire
<b>Durata:</b>	94'

**SINOSSI** Guido pensava di avere una vita tranquilla fino a quando, in un pomeriggio d'inverno, un imprevisto sotto alle lenzuola non arriva a turbare la sua relazione con la fidanzata Chiara. Diretti in farmacia per comprare la pillola del giorno dopo, Guido le propone di non prenderla e Chiara si trova costretta a confessare i suoi recenti dubbi sul loro rapporto. È l'inizio della

crisi e Guido è presto costretto a fare le valigie e ad andarsene di casa, ma per andare dove? Incapace di stare da solo, chiede ospitalità nelle case dei genitori e degli amici più cari trovandosi a naufragare da un divano all'altro nell'insolito ruolo di testimone delle loro vite e dei loro grovigli amorosi...

**DUCCIO CHIARINI** fiorentino, si è formato alla London Film School. Insieme a Babak Jalali ha fondato la casa di produzione *La Règle du Jeu*, con la quale ha realizzato numerosi cortometraggi, che hanno ricevuto importanti riconoscimenti, come *Fine stagione*, scritto con Hanif Kureishi, *Alone Together*, selezionato a Clermont Ferrand e *Lo Zio*, girato in Toscana e interpretato da Marco Messeri.

Nel 2011 ha realizzato il documentario autobiografico *Hit the road nonna*, presentato nell'ambito dei Venice Days, al festival del cinema di Venezia, vincitore del premio del pubblico al 52esimo Festival dei Popoli, oltre ad aver ottenuto una menzione speciale ai Na-stri d'Argento.

Il suo primo lungometraggio è *Short Skin. I dolori del giovane Edo*, realizzato nel 2014. Nel 2015 firma il documentario *Settembre* e nel 2018 il lungometraggio *L'Ospite*.

## OVUNQUE PROTEGGIMI

<b>Regia:</b>	Bonifacio Angius
<b>Sceneggiatura:</b>	Bonifacio Angius, Fabio Bonfanti, Gianni Tetti, Vanessa Picciarelli
<b>Fotografia:</b>	Pau Castejon Ubeda
<b>Montaggio:</b>	Bonifacio Angius, Gianluca Scarpa, Walter Fasano (supervisione)
<b>Musica:</b>	Carlo Doneddu
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Scenografia:</b>	Luca Noce
<b>Costumi:</b>	Stefania Grilli, Luisella Pintus
<b>Interpreti:</b>	Alessandro Gazale, Francesca Niedda, Antonio Angius
<b>Produttore:</b>	Andrea Paris, Matteo Rovere
<b>Produzione:</b>	Ascent Film, Rai Cinema
<b>Durata:</b>	94'

**SINOSSI** Alessandro indossa la sua camicia porta fortuna, luccicante, una bomba. Non li sente i suoi cinquant'anni. Dopo aver cantato per un pubblico poco riconoscente, come tutti i sabato notte, fa mattina al Blu Star Disco. E quando all'alba si vede rifiutare da sua madre i soldi necessari per fare il gradasso con delle

ragazzone, Alessandro perde la testa. Dopo una vita sprecata davanti ad una slot-machine a pontificare sbronzo dalla mattina presto e sperare nella fortuna di un gratta e vinci, non avrebbe mai immaginato che l'amore potesse tornare a fargli visita. In una corsia d'ospedale. È qui, che il nostro Alessandro incontra Francesca.

**BONIFACIO ANGIUS** è nato a Sassari il 12 giugno 1982. Regista, sceneggiatore, direttore della fotografia e produttore, ha frequentato corsi specialistici in Italia e all'estero, tra cui la *New York Film Accademy*. I suoi Cortometraggi sono stati presentati e hanno ricevuto riconoscimenti in numerosi festival internazionali. Nel 2011 realizza *sa Grascia*, mediometraggio di studio completamente auto-prodotto, che riceve giudizi lusinghieri da parte di critica e pubblico. Nel 2014 è la volta di *Perfidia*, lungometraggio presentato come unico film italiano in concorso alla 67° edizione del Festival Internazionale del Film di Locarno, dove si aggiudica il premio della giuria dei giovani critici ed ottiene uno straordinario successo di critica e pubblico. Il suo secondo lungometraggio *Ovunque Proteggimi* è prodotto da Matteo Rovere e Andrea Paris.

## IL PITTORE DELLA TENDA

<b>Regia:</b>	Renato Lisanti
<b>Sceneggiatura:</b>	Renato Lisanti, Salvo Taranto
<b>Fotografia:</b>	Zorba Brizzi
<b>Montaggio:</b>	Renato Lisanti
<b>Musica:</b>	Giovanni Vezzani
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Produttore:</b>	Renato Lisanti
<b>Produzione:</b>	Luminol Film
<b>Durata:</b>	72' – Italia - 2018

**SINOSSI** Dopo l'omicidio di suo padre per mano della mafia, il contadino siciliano Emanuele Modica imbraccia il pennello come fosse un'arma e si accampa per decenni con i suoi quadri in mezzo alla gente, convinto che nessun mezzo sia più efficace dell'arte per scuotere le coscienze. Dopo avere girato l'Italia per trent'anni con la sua mostra itinerante allestita all'interno di una grande tenda, l'anziano artista, ormai ottantenne, decide di tornare nella sua Palermo per un'ultima esposizione in piazza.

**RENATO LISANTI**, vive a Parma e lavora come regista indipendente. Dopo una laurea in Cinema

presso l'Università di Roma "la Sapienza", ha lavorato a diverse produzioni per il teatro, per la scena musicale e la televisione come produttore, regista e videomaker. La sua prima regia cinematografica, il documentario *Il pittore della tenda*, ha ottenuto la certificazione di rilevanza culturale della Direzione Generale per il Cinema - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo.



## THE ROLE

<b>Regia:</b>	Farnoosh Samadi
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Mina Sadati, Babak Hamidian Amirreza Ranjbaran, Diana Dehgahan, Babak Karimi
<b>Produttore:</b>	Three Gardens
<b>Durata:</b>	12' – Iran - 2018

**SINOSSI** Una donna accompagna il marito ad un provino. Ciò che accadrà la porterà a prendere un'importante decisione...

**FARNOOSH SAMADI** è una regista iraniana, diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Roma. Ha lavorato come co-sceneggiatrice nei pluripremiati cortometraggi di Ali Asgari, come *"More Than Two Hours"* (2013). *"Il Silenzio (The Silence)"* (2016), il suo primo cortometraggio da regista - co-diretto insieme ad Ali Asgari - ha avuto la sua anteprima mondiale in concorso al *Festival di Cannes*. *"Gaze"* (2017), la sua opera seconda, ha avuto la sua anteprima mondiale in concorso al *Festival del Film di Locarno*. *"The role"* (2018), la sua terza opera, ha avuto la sua anteprima mondiale al *Tirana Int. Film Festival*. Farnoosh è membro dell'Academy.



## SADOK

<b>Regia:</b>	Geraldine Ottier
<b>Sceneggiatura:</b>	Geraldine Ottier
<b>Fotografia:</b>	Diana G.palombaro
<b>Montaggio:</b>	Geraldine Ottier
<b>Musica:</b>	Erica Banchi
<b>Suono:</b>	(Preso Diretta)
<b>Interpreti:</b>	Margherita Mannino, Ahmed Hafiene, Igor Mattei
<b>Produttore:</b>	Executive Producer: Giulia Rosa D'amico
<b>Produzione:</b>	Le Me Too
<b>Durata:</b>	05:43 – Italia - 2018

**SINOSSI** Ogni giorno, Sadok, un artista di strada, vede dalle finestre aperte di una casa la quotidianità della giovane donna che ci abita, la solare Margherita, sposata con Armando: il loro è un matrimonio felice solo in apparenza, perché l'uomo ha un lato oscuro di cui solo la moglie è a conoscenza... e Sadok. L'artista, deciso a non rimanere un testimone muto, userà la sua arte per cambiare le cose.

**GERALDINE OTTIER**, classe 1985, si laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo all'università "La Sapienza" nel 2007. Nel 2011 scrive, dirige

## SELFIE

<b>Regia:</b>	Agostino Ferrente
<b>Sceneggiatura:</b>	Agostino Ferrente
<b>Montaggio:</b>	Letizia Caudullo con Chiara Russo
<b>Musica:</b>	Andrea Pesce con Cristiano De Fabritiis
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Alessandro Antonelli, Pietro Orlando
<b>Produzione:</b>	Arte France, Magneto, Casa delle Visioni con Rai Cinema
<b>Durata:</b>	78' – ITALIA – 2019

**SINOSSI** Napoli, Rione Traiano. Alessandro e Pietro hanno 16 anni e sono amici fraterni. Alessandro fa il garzone in un bar e Pietro cerca lavoro come parrucchiere. I due ragazzi accettano di auto riprendersi col telefonino per raccontare l'amicizia che li lega, il loro quartiere e la tragedia di Davide, un amico di sedici anni ucciso senza ragione nel 2014 dopo un inseguimento dei carabinieri. Guidati dal regista i due fanno i cameramen e gli interpreti del film guardandosi sempre nel display del cellulare, come fosse uno specchio, in cui rivedere la propria vita. Il racconto in "video - selfie" di Alessandro e Pietro e degli altri ragazzi che

e produce una serie Web per Youtube dal titolo "**LSB The Series**", che consta di due stagioni e raggiunge oltre 20 milioni di visualizzazioni, vincendo premi come Miglior Serie LGBT al *Dublin Web Fest*, Miglior Serie Web all'*Infinity Film Fest* (con successiva trasmissione su Italia 1 del primo episodio della seconda stagione), Miglior Regia, Miglior Cast, Miglior Serie LGBT al *Rome Web Award*. Nel 2016 partecipa al 48h Film Project firmando la regia e il soggetto del cortometraggio "**La turista olandese**" aggiudicandosi il Premio Speciale RUFA "Miglior Cortometraggio" e "Miglior Sceneggiatura" premiata da Paolo Genovese. Nel 2017 ha concorso nuovamente al *48h Film Project* con il Cortometraggio "**Guardami**", nella sezione Film per la famiglia, dirigendo un'intera troupe al femminile, con cui ha vinto il premio miglior cortometraggio TV 2000.



partecipano al casting viene alternato con le immagini gelide delle telecamere di sicurezza che sorvegliano come grandi fratelli indifferenti una realtà apparentemente immutabile, in cui la criminalità per i ragazzi non sembra una scelta ma un destino che cade loro addosso appena nascono.

**AGOSTINO FERRENTE** studia al DAMS di Bologna e a Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi. Nel 1999 realizza con Giovanni Piperno *Intervista a mia madre e il film di Mario* (1999-2001). Nel 2001, insieme a una decina di complici, fonda a Roma il gruppo "*Apollo 11*", il primo cinema italiano con una programmazione continuativa dedicata al Cinema della realtà. Nell'ambito di Apollo 11, insieme a Mario Tronco degli Avion Travel, crea *L'Orchestra di Piazza Vittorio*, una della prime band multietniche al mondo, di cui racconta la nascita con il documentario omonimo, che partecipa a numerosi festival internazionali ottenendo – tra gli altri premi – il Nastro D'Argento e il Globo d'Oro della Stampa Estera. Con Anna Maria Granatello crea il *Premio Solinas – Documentario per Il Cinema*. Nel 2013 dirige con Giovanni Piperno *Le cose belle*, presentato in anteprima alle Giornate degli Autori a Venezia.



## TEMPO DI CAMBIARE

<b>Regia:</b>	<u>Maryam Rahimi</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Maryam Rahimi</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Siavash Mazrooee</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Elham Badee</u>
<b>Musica:</b>	<u>Mani Monadizadeh</u>
<b>Suono:</b>	<u>(presa diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Elsa Firoozazar, Amin Imani, Sanaz Namdoost, Sodeh Azghandi, Rana Roshaak, Sara Lahoot, Mina Hamedani</u>
<b>Produttore:</b>	<u>Amir Parvin Hosseini</u>
<b>Durata:</b>	<u>15' – Iran - 2018</u>

**SINOSSI** L'oppressione della società che tende a supportare principalmente gli uomini, costringe le donne a decidere di cambiare il loro destino.

**MARYAM RAHIMI** è una regista e scrittrice, cittadina italiana di origine iranaiana, autrice di vari romanzi in Italiano e persiano, regista di tre cortometraggi, collaboratrice di Rai Cinema e vincitrice del bando ministeriale MigrArti con il suo cortometraggio *Mare Nostrum* proiettato al 73° festival Biennale di Venezia fuori concorso.







**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# Premio Marzocco

## PREMIO MARZOCCO

Sabato 28 settembre

Con introduzione del regista  
Simone Isola

### CONFERITO ALLA VITA E ALLA CARRIERA DI CLAUDIO CALIGARI

**Il Premio Marzocco** alla carriera del 37 Valdarno Cinema è attribuito a Claudio Caligari, alla memoria.

Il regista lombardo, scomparso nel 2015 poco dopo aver terminato le riprese del suo ultimo film "Non essere cattivo", ha dedicato l'intera sua vita al cinema. In modo militante e da spettatore colto, ma anche come sceneggiatore e maestro di numerosi giovani cineasti e attori. Per questo, oltre ai suoi tre film lungometraggi, il Premio gli è attribuito per la vita e non solo per la carriera.

## SE C'E' UN ALDILA' SONO FOTTUTO

<b>Regia:</b>	Simone Isola, Fausto Trombetta
<b>Sceneggiatura:</b>	Simone Isola, Fausto Trombetta
<b>Fotografia:</b>	Maurizio Calvesi
<b>Montaggio:</b>	Mario Marrone
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Produttore:</b>	Simone Isola, Paolo Bogna
<b>Produzione:</b>	Kimera Film, Minerva
<b>Durata:</b>	105' - Italia- 2019

### SINOSSI

Vita e cinema sono nella parabola umana di Claudio Caligari due elementi indissolubili. Il film la racconta attraverso le tappe della lavorazione di *Non essere cattivo*, con le immagini e i ricordi di attori, tecnici, di quella troupe/famiglia che si è stretta attorno a lui consentendogli di portare a termine il suo terzo ed ultimo film.



## SIMONE ISOLA

Simone Isola è dottore di ricerca in cinema italiano e diplomato in Produzione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Socio fondatore della società di produzione *Kimera-film srl*, ha contribuito alla realizzazione di opere cinematografiche indipendenti come *Et in terra pax* di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini, *La mia classe* di Daniele Gaglianone, Bertolucci on Bertolucci di Luca Guadagnino e *Non essere cattivo* di Claudio Caligari.

Alfredo Bini, ospite inatteso è il suo primo lungometraggio da regista.

*Se c'è un aldilà sono fottuto* è il suo secondo.



## CLAUDIO CALIGARI

Claudio Caligari (Arona, Novara 7 Febbraio 1948 – Roma, 26 Maggio 2015) Regista e sceneggiatore. Dopo aver realizzato alcuni documentari sul mondo della droga e sui collettivi militanti degli anni Settanta, nel 1983 debutta nella regia cinematografica con la cruda storia di dipendenza dall'eroina "Amore tossico". Il film, interpretato da attori non professionisti, ottiene il Premio speciale nella Sezione De Sica alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia, altri riconoscimenti – anche internazionali – e negli anni si rivela un vero e proprio "cultmovie". Tra la sua prima e seconda regia passano ben quindici anni: è infatti il 1998 quando Caligari presenta ancora a Venezia, ma fuori concorso, "L'odore della notte", una storia ambientata sullo sfondo della malavita romana tratta da un romanzo di Dido Sacchetti e interpretata da Valerio Mastandrea, Marco Giallini e Giorgio Tirabassi. Passano altri 17 anni e nel 2015 il regista finisce finalmente di montare il suo terzo film, "Non essere cattivo". Si tratta della sua ultima opera poiché, malato da tempo, muore all'età di 67 anni.



## FILMOGRAFIA

- 1983 - Amore tossico - Regia; Sceneggiatura; Soggetto
- 1998 - L'odore della notte - Regia; Sceneggiatura
- 2005 - Anni rapaci - Regia; Sceneggiatura
- 2015 - Non essere cattivo - Regia; Sceneggiatura





**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# Eventi Speciali

## EVENTO SPECIALE

---

**Giovedì 26 settembre**

Sarà presente il regista/attore  
Phaim Bhuiyan.

## BANGLA

---

<b>Regia:</b>	Phaim Bhuiyan
<b>Sceneggiatura:</b>	Phaim Bhuiyan, Vanessa Picciarelli
<b>Fotografia:</b>	Simone D'Onofrio
<b>Montaggio:</b>	Roberto Tanna
<b>Musica:</b>	Dario Lanzellotti
<b>Suono:</b>	Vincenzo Urselli
<b>Scenografia:</b>	Mauro Vanzati
<b>Costumi:</b>	Patrizia Mazzon
<b>Interpreti:</b>	Phaim Bhuiyan, Carlotta Antonelli, Simone Liberati, Pietro Sermonti, Shaila Mohiuddi, Nasima Akhter, Rishad Noorani
<b>Produttore:</b>	Domenico Procacci e Annamaria Morelli
<b>Produzione:</b>	Fandango e Timvision
<b>Durata:</b>	87' – Italia - 2019

### SINOSSI

Phaim è un giovane musulmano di origini bengalesi nato in Italia 22 anni fa. Vive con la sua famiglia a Torpignattara, quartiere multietnico di Roma, lavora come stewart in un museo e suona in un gruppo. E' proprio in occasione di un concerto che incontra Asia, suo esatto opposto: istinto puro, nessuna regola. Tra i due l'attrazione scatta immediata e Phaim dovrà capire come conciliare il suo amore per la ragazza con la più inviolabile delle regole dell'Islam: niente sesso prima del matrimonio.



## PHAIM BHUIYAN

Phaim Bhuiyan nasce a Roma il 31/10/1995, ragazzo di seconda generazione originario del Bangladesh, è cresciuto nel quartiere di Torpignattara. Dopo la maturità vince una borsa di studio allo IED e inizia un percorso formativo approfondito sul filmmaking. Collabora con la Rai per il programma *'Nemo - Nessuno Escluso'* in cui realizza un servizio che parla dell'amore di seconda generazione tanto che gli porta una buona visibilità ed essere notato da Emanuele Scaringi, che lo introduce nel mondo del cinema proponendogli di realizzare la sua opera prima per la Fandango insieme a TIMVISION, Bangla.



## MATTINATA

### VALDARNO CINEMA SCUOLA

Mercoledì 25 settembre

Aspettando BRIGHT

La notte europea dei ricercatori 2019

in collaborazione con il Centro di GeoTecnologie dell'Università di Siena  
Sarà presente il regista Egidio Eronico.

### NESSUNO MI TROVERÀ

Regia: Egidio Eronico

Fotografia: Carlo Rinaldi

Montaggio: Antonio Canestri

Musica: Riccardo Gianni

Suono: Iapoco Pineschi, Andrea Sileo,  
Alessandro Bianchi

Animazione: Massimo Ottoni,  
Martina Carosso

Disegni e  
illustrazioni: Leomacs

Interpreti: Ettore Majorana, Nadia Rodolfi,  
Francesco Guerra, Etienne  
Klein, Roberto Finzi, Wolfgang  
Fabio Schultze, Jordi Bonnells,  
Massimo Onofri

Produttore: Andrea Stucoviz

Produzione: Partner Media Investment,  
Mood Film, Cut&Editing and  
More

Durata: 75' - Italia - 2016

**SINOSSI** Ettore Majorana, geniale fisico teorico

siciliano e docente presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Napoli, a soli trentuno anni scompare in circostanze misteriose il 26 marzo 1938. Qualcuno dichiara di averlo visto per l'ultima volta a bordo della nave che da Palermo fa rotta verso Napoli. E subito ha inizio la ridda delle ipotesi, delle congetture. Suicida? Rapito da potenze straniere? Fuggito dall'Italia? Ritiratosi in un convento?... Nell'affaire Majorana sembrano implicati scienziati atomici, servizi segreti, uomini politici, militari.

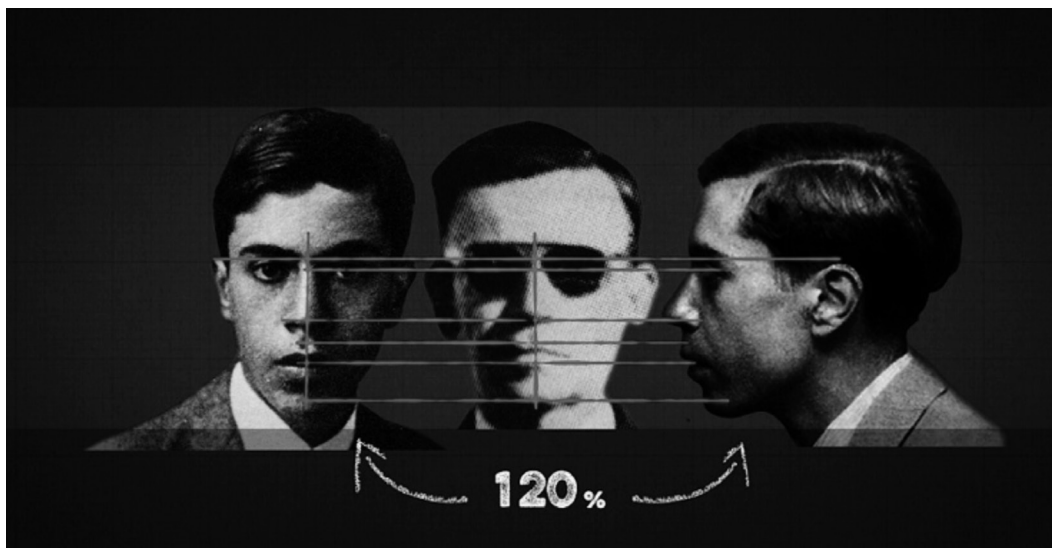
E il mistero s'infittisce.

Tra documentazione e immaginazione - lungo la scia tracciata dalle approfondite ricerche di Francesco Guerra e Nadia Robotti intorno alla figura e all'attività di Majorana - *Nessuno mi troverà* cerca di rispondere cinematograficamente magari solo ad alcune di queste domande. Senza la presunzione di fornire certezze, com'è ovvio, ma senza neppure adagiarsi nelle comode incongruenze di un'immane quanto insoddisfacente "verità ufficiale".

### EGIDIO ERONICO

Nato a Roma, si è laureato in architettura nel 1982 alla Sapienza. Ha iniziato la carriera già negli anni '70 producendo e dirigendo film indipendenti in super 8. Nel 1986 ha esordito alla regia cinematografica con il film *Viaggio in città*. Nella sua carriera ha realizzato anche alcuni documentari.

Collabora dal 2007 con Rai International.





**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# Spazio Toscana

## L'ANARCHICO VENUTO DALL'AMERICA

<b>Regia:</b>	Gabriele Cecconi
<b>Sceneggiatura:</b>	Gabriele Cecconi
<b>Fotografia:</b>	Riccardo De Felice
<b>Montaggio:</b>	Gabriele Cecconi
<b>Musica:</b>	F. Chopin
<b>Suono:</b>	(Presenza Diretta)
<b>Interpreti:</b>	Andrea Anastasio, Francesco Tasselli, Giorgia Calandrini, Stefano Luci, Ginevra Caselli
<b>Produttore:</b>	Alfafilm
<b>Durata:</b>	70' – Italia – 2019

**SINOSSI** Il film documentario racconta la vita e la morte di Gaetano Bresci, l'anarchico italiano che tornò da Paterson (New Jersey) per uccidere il re Umberto I, il 29 luglio 1900 a Monza, sparandogli tre colpi di revolver. È composto da scene di fiction e scene documentaristiche, commentate dal Prof. Giorgio Sacchetti (Università degli Studi Roma Tre) e dal Prof. Giuseppe Galzerano (storico ed editore). Quali furono davvero le cause della sua morte? Suicida secondo la versione ufficiale, o "suicidato" come ormai ritengono tutti

## LUNEDI'

<b>Regia:</b>	Massimo Fallai
<b>Sceneggiatura:</b>	Massimo Fallai
<b>Fotografia:</b>	Duccio Burberi
<b>Montaggio:</b>	Silvia Bavetta
<b>Musica:</b>	Matteo Bonechi
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Giorgio Colangeli, Ettore Marrani, Gianluigi Tosto, Riccardo Goretti
<b>Distributore:</b>	L&A Film
<b>Produzione:</b>	Niccolò Barletta per The right moment
<b>Durata:</b>	15'40"

**SINOSSI** Firenze. Nel corso della settimana estiva della moda due elettricisti, un uomo e un ragazzo, sono impegnati nell'allestimento dell'impianto luci per l'evento di una famosa griffe. Dal mattino fino a sera attraversano nel loro furgone da un capo all'altro la città.

**MASSIMO FALLAI** si laurea in cinema al DAMS di Bologna.

Come regista e sceneggiatore realizza il cortometraggio *L'appuntamento* (2000) e il documentario *L'uomo con la testa piena di film*

gli storici e i giornalisti che si sono occupati del caso?

**GABRIELE CECCONI** Laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Firenze con una tesi in Storia del Cinema sulla filmografia di Elio Petri, è docente di Linguaggio cinematografico nel Corso di Regia alla Scuola di cinema Anna Magnani, direttore artistico del Film Festival Mauro Bolognini, amministratore di Alfafilm srl e presidente dell'Associazione culturale Alfafilm. Nel 2013 ha scritto e diretto il suo primo lungometraggio a soggetto per le sale, *Il seminarista*, sviluppato con il contributo della Toscana Film Commission. *Il seminarista* è stato classificato film d'essai dal MIBACT, ha vinto il Gran premio della Giuria "Emidio Greco" al Gallio Film Festival 2014, è stato selezionato in vari festival in Italia e all'estero. Nel 2018 ha vinto il Bando contributi selettivi del Ministero Beni e attività culturali per la scrittura della sceneggiatura *Quelli della sera*.

(2005). Nel 2008 comincia la collaborazione con la Rio film - ex Riverfilm - con il corto *La strada chiusa* interpretato da Roberto De Francesco. Nel 2011 dirige il corto *La sera* prima con Giorgio Colangeli, il film viene premiato come miglior cortometraggio e per la migliore interpretazione sia al Salento finibus terrae che al San Marino film festival. Nel 2015 è finalista al Riff con la sceneggiatura del cortometraggio Estate.

Nel 2017 riceve il finanziamento della Campania film commission per il corto *Una semplice procedura* con Ivano Marescotti. Nel 2018 realizza il cortometraggio Lunedì con Giorgio Colangeli.



## METAMORFOSI DELL'ANIMA

<b>Regia:</b>	Rita Carioti
<b>Sceneggiatura:</b>	Rita Carioti
<b>Fotografia:</b>	Rita Carioti
<b>Montaggio:</b>	Rita Carioti
<b>Musica:</b>	Vari brani citati in coda al video
<b>Scenografia:</b>	luoghi in cui si sono svolti i laboratori di Foto-Arte-Terapia.
<b>Costumi:</b>	Quelli reali che indossavano i ragazzi del Centro Diurno
<b>Interpreti:</b>	Gli utenti-artisti del Centro Diurno "Interpersonale" del Dipartimento di Salute Mentale di Arezzo: Alessandro, Barbara, Beatrice, Donatella, Dariush, Juan, Tiziana
<b>Produttore:</b>	Dipartimento di Salute Mentale ASL 8 di Arezzo e Rita Carioti
<b>Produzione:</b>	Collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale ASL 8 di Arezzo e Rita Carioti
<b>Durata:</b>	30' – Italia – 2018

## MOON ON FIRE

<b>Regia:</b>	Pierfrancesco Bigazzi
<b>Soggetto:</b>	Pierfrancesco Bigazzi, Marco Zampoli, Mattia Calosci
<b>Sceneggiatura:</b>	Pierfrancesco Bigazzi, Eugenio Corsini
<b>Fotografia:</b>	Matteo Laguni
<b>Montaggio:</b>	Lorenzo Donnini, Pierfrancesco Bigazzi
<b>Musica:</b>	Flame parade
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Charo Galura, Marco Zampoli, Claudio Cirri, Jean Morel Santiago, Moreno Petroni
<b>Produttore:</b>	Materiali Sonori, Black Oaks Pictures
<b>Durata:</b>	13' – Italia – 2018

**SINOSSI** In seguito all'attacco al villaggio, viene rubata da un giovane cow-boy una misteriosa sfera nera. La sfera passa di mano in mano, finendo in un accampamento di banditi. La giovane donna indiana che la portava con sé viene catturata, trascinata all'accampamento e legata a una grande croce. Il cow-boy, intento a riprendersi la sfera, uccide i banditi distratti

**SINOSSI** Il suddetto Video è il risultato del Progetto-Laboratorio di FotoArteTerapia "Metamorfosi dell'Anima - un comune e personale viaggio in-tras-formazione" ideato e condotto negli anni 2016-2018, dalla Fotografa e Arteterapeuta Rita Carioti nel Centro Diurno "Interpersonale" del Dipartimento di Salute Mentale – ASL 8 di Arezzo ottobre 2018.

Il Progetto-Laboratorio di FotoArteTerapia "Metamorfosi dell'Anima" nasce con lo scopo di incattivire maggiormente e mettere in luce le capacità e le risorse sane della personalità dell'utente, stimolare l'esperienza sensoriale visiva, tattile, cinestetica ed emozionale, offrire nuovi spunti culturali e nuovi punti di vista, per smuovere e consapevolizzare meccanismi interiori obsoleti, al fine di rielaborare e riformulare, tramite specifiche pratiche applicative di Arte-terapia, la propria realtà esteriore e soprattutto interiore, e attuare un graduale processo di trasformazione e di cambiamento.

**RITA CARIOTI** Fotografa Professionista e Arteterapeuta - [www.ritacarioti.com](http://www.ritacarioti.com)

dall'arrivo del vero padrone di quell'oggetto dai poteri incomprensibili, desiderato da tutti. Lo scontro è finale, drammatico. La ragazza tenta la fuga, ma si troverà davanti alla dura (e vera) realtà.

**PIERFRANCESCO BIGAZZI** nasce nel 1988 a Figline Valdarno; autore di cortometraggi ed esperimenti video, fin da piccolo si cimenta nella pratica attoriale sia a teatro che al cinema. Laureato in Lettere e Filosofia corso Musica e Spettacolo dell'università di Arezzo. Socio dell'etichetta discografica indipendente *Materiali Sonori*. Attore in piccoli ruoli nel cinema - *"Copia Conforme"* di Abbas Kiarostami (2009), *"Carabinieri 7"* film tv Canale 5 (2008) - e in alcuni corti fra cui *"Sequenza"* di Giuseppe Ferlito (2006); *"Too Late"* di Lorenzo Donnini (2014), *"Renaissance"* di Alessia Duranti (2015). È uno dei creatori e uno dei due registi (oltre che attore in alcuni episodi) del progetto di *"Hydra the series"* (2011/12), un web series dal genere post-apocalittico. Direttore artistico delle residenze artistiche cinematografiche *IMMERGE* – San Frediano con il sostegno del Mibac e di Siae 2018.

## I RAGAZZI DI SAN FREDIANO

<b>Regia:</b>	Giulia Lenzi e Sofia Milazzo
<b>Sceneggiatura:</b>	Giulia Lenzi e Sofia Milazzo
<b>Fotografia:</b>	Giulia Lenzi e Sofia Milazzo
<b>Montaggio:</b>	Giulia Lenzi e Sofia Milazzo
<b>Musica:</b>	Maria Socci
<b>Suono:</b>	(presa diretta)
<b>Interpreti:</b>	Il quartiere di San Frediano
<b>Produttore:</b>	Rodef Group
<b>Durata:</b>	60' – Italia - 2019

**SINOSSI** "I Ragazzi di San Frediano" è un progetto documentaristico che dà voce agli abitanti dello storico quartiere dell'Oltrarno. Che cosa significa essere fiorentini oggi? Cosa significa appartenere a un quartiere storico come San Frediano, soggetto alle inevitabili trasformazioni della modernità?

**SOFIA MILAZZO E GIULIA LENZI**, Rodef Group è un collettivo creato da Sofia Milazzo e Giulia Lenzi, videomaker fiorentine. Attive insieme dal 2012, realizziamo video e foto in vari ambiti professionali e artistici, curando tutte le fasi produttive nella creazione di contenuti originali e creativi.



## LA REGINA DI CASETTA

<b>Regia:</b>	Francesco Fei
<b>Sceneggiatura:</b>	Francesco Fei
<b>Fotografia:</b>	Francesco Fei
<b>Montaggio:</b>	Claudio Bonafede
<b>Musica:</b>	Massimiliano Fraticelli
<b>Suono:</b>	Massimiliano Fraticelli
<b>Interpreti:</b>	Gregoria Giorgi
<b>Produttore:</b>	Alessandro Salomi
<b>Produzione:</b>	Larione 10, Rai Cinema
<b>Durata:</b>	77'

**SINOSSI** Il documentario è la storia di Gregoria, l'unica ragazzina che vive in un paesino sperduto sull'Appennino, con solo 10 abitanti.

Questo è l'ultimo anno che vive lì: a settembre del 2018 dovrà trasferirsi in valle per andare al liceo e quello sarà anche il giorno che il film si concluderà.

La storia inizia, un anno prima, il primo giorno di scuola e racconta un anno passato con lei. Il passaggio delle stagioni, in questa sperduta parte dell'Appennino Tosco-Emiliano, con i suoi riti naturali, la raccolta delle castagne, la caccia al cinghiale, la neve d'inverno, accompagna le giornate di Gregoria, quelle dei suoi genitori e dei compaesani.

**FRANCESCO FEI** è nato a Firenze e vive a Milano. Dopo la laurea in Storia del Cinema comincia a lavorare nel campo dei video musicali realizzando numerose clip con i più importanti musicisti italiani. Collabora con MTV per la regia della serie di documentari sociali *True Life* e nel 2005 gira il suo primo lungometraggio, *Onde*, segnalato dalla critica come una delle opere prime italiane più interessante degli ultimi anni. Nel 2014 è autore del documentario *Equilibrium?* per il Museo Salvatore Ferragamo e nel 2015 il video *Giuseppe Penone, Prospettiva Vegetale* viene selezionato al 33rd International Festival of Films on Art di Montreal. Con il documentario *Armenia!* ha partecipato al Trieste Film Festival 2016 e al Bellaria Film Festival 2016. *La regina di Casetta*, selezionato al Festival dei Popoli 2018 e al Festival di Trieste 2019, è il suo ultimo lungometraggio.



## STORIE DI ALTRO MARE

<b>Regia:</b>	<u>Lorenzo Garzella</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Lorenzo Garzella</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Nicola Trabucco</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Lorenzo Garzella</u>
<b>Musica:</b>	<u>Pierluigi Pietroniro</u>
<b>Suono:</b>	<u>(presa diretta)</u>
<b>Produttore:</b>	<u>Filippo Macelloni - Nanof</u>
<b>Durata:</b>	<u>52' – ITALIA – 2018</u>

**SINOSSI** Omaggio a Antonio Possenti, Documentario. Ritratto sperimentale del pittore lucchese.

**LORENZO GARZELLA** nato a Pisa nel 1972. Regista, produttore, autore crossmediale, operatore culturale. Laureato in Storia e Critica del Cinema a Pisa. Specializzato in video-documentazione sociale (Scuola di documentario *"I Cammelli"*, Torino, 1997) e montaggio digitale (IAL, Pordenone, 1999). Ha realizzato cortometraggi e documentari di argomento storico, sportivo, sociale, (Rai, Mediaset, Sky) ottenendo riconoscimenti in Italia e all'estero (fra questi: *Il Mundial Dimenticato, 90'*, 2011, presentato alla 68<sup>a</sup> Mostra del Cinema di Venezia. I suoi temi sono

legati soprattutto a memoria, Storia, Patrimonio Culturale (fra gli ultimi progetti: *Pisa e la Guerra / MemorySharing* (2014/2017); *Firenze in Guerra* (2014/2015); *Arno66-TimeTravel sull'alluvione di Firenze del 1966* (2016/2018); *Oltre le Generazioni* (2016/2017), nell'ambito del Festival delle Generazioni; *Archaide* (2016-2019), progetto sostenuto dalla Comunità Europea nell'ambito del programma Horizon 2020). Dal 2002 è docente esterno di Montaggio Video all'Università di Pisa. Dal 2017 è docente del corso Digital Video 2 all'Alma Artis Academy, Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte con diploma accademico di primo livello (Pisa).



## TABULA RASA

<b>Regia:</b>	<u>Mark Petrasso</u>
<b>Sceneggiatura:</b>	<u>Mark Petrasso, ha collaborato Matteo Masi</u>
<b>Fotografia:</b>	<u>Matteo Castelli</u>
<b>Montaggio:</b>	<u>Fabio Bianchini</u>
<b>Musica:</b>	<u>Matteo Masi</u>
<b>Suono:</b>	<u>(presa diretta)</u>
<b>Interpreti:</b>	<u>Edoardo Mughini, Maja Ilic, Marcello Sbigoli, Davide Gemmani, Adriano Davi.</u>
<b>Produttore:</b>	<u>Mark Petrasso</u>
<b>Durata:</b>	<u>18' – Italia – 2018</u>

**SINOSSI** Un mistero avvolge la vita di Edoardo Croce, turbato da un sogno ricorrente che lo affligge sempre di più profondamente. Riuscirà Edoardo a comprendere cosa lo tormenta oppure sarà risucchiato dal vortice del suo malessere?

**MARK PETRASSO** nato a Newcastle, in Australia nel 1970, vive a Firenze dove lavora come insegnante di inglese. La sua passione per il cinema l'ha portato a seguire il corso di montaggio presso la scuola del Cinema Immagina di Giuseppe Ferlito a Firenze nel 2005, anno in cui cura il montaggio del corto *Niente da*

*Vedere*, selezionato nello stesso anno al concorso internazionale Videominuto di Prato. Nel 2009 firma il suo primo corto dal titolo *Girotondo (Full Circle)* come co-regista, nel 2012 realizza il corto *Solo Parole* e nel 2013 *The Big Zoo*, entrambi selezionati nei rispettivi anni al concorso pratese Videominuto. Successivamente ha realizzato altri 3 cortometraggi: *Gold* 2013, *Il Palo* 2014 e *Tabula Rasa* 2018.









**VALDARNOCINEMA**  
FILM FESTIVAL

# Indici



## INDICE DEI FILM

---

Aggrappati a me	14	Noi soli	18
Aleksia	14	Normal	19
All these creatures	15	Nostra Pietra (La)	19
L'Anarchico venuto dall'America	34	Ospite (L')	20
Amici Comuni	15	Ovunque proteggimi	20
Bangla	30	Pittore della tenda (Il)	21
Be kind	16	Ragazzi di San Frediano (I)	36
Dafne	16	Regina di Casetta (La)	36
In viaggio con Adele	17	Role (The)	21
Lunedì	34	Sadok	22
Manica a vento	17	Selfie	22
Mira mi alma	18	Se c'è un aldilà sono fottuto	26
Metamorfosi dell'anima	35	Storie di altro mare	37
Moon on fire	35	Tabula rasa	37
Nessuno mi troverà	32	Tempo di cambiare	23



## INDICE DEGLI AUTORI

---

Angius Bonifacio	20	Grosoli Fabrizio	9
Arcidiacono Luca	14	Isola Simone	26-2743
Attene Gianlorenzo	18	Lenzi Giulia	36
Bhuiyan Phaim	30-31	Lisanti Renato	21
Bigazzi Pierfrancesco	35	Mazzacurati Emilia	17
Capitani Alessandro	17	Milazzo Sofia	36
Carioti Rita	35	Monteleone Nino	16
Casazza Claudio	10	Ottier Geraldine	22
Castaldi Marco	15	Paravicini Sabrina	16
Cecconi Gabriele	34	Pasetti Anna Maria	11
Chiarini Duccio	20	Petrasso Maria	37
Cogliati Francesco Giovanni	18	Pistonesi Giada	18
Di Pasquale Loris	14	Rahimi Maryam	23
Eronico Egidio	32	Samadi Farnoosh	21
Fallai Massimo	34	Soetje Alessandro	19
Fei Francesco	36	Trombetta Fausto	26
Ferrente Agostino	22	Tulli Adele	19
Gariani Oscar	18	Williams Charles	15
Garzella Lorenzo	37		







[bancavaldarno.it](http://bancavaldarno.it)

# CRESCERE CON #lamiabanca



BANCA ADERENTE AL



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti offerti, consultare i fogli informativi disponibili presso tutte le filiali della banca e su [www.bancavaldarno.it](http://www.bancavaldarno.it).